



LUGANO / 28-31 MAGGIO 2015

**ORME**

FESTIVAL DI ARTI INTEGRATE



**Giovedì 28 – Domenica 31 maggio**

**10.00 – 23.00/SIGHTS RELOADED**

**installazione/TricksterP/CH**

Foyer Teatro Focè

**Giovedì 28 maggio**

19.00 Apertura del Festival con aperitivo offerto  
e presentazione del programma, Foyer Teatro Focè

**20.30/PERSONAGGI**

**Accademia Arte della Diversità/I**

Teatro Focè

Al termine dello spettacolo incontro con gli artisti

**Venerdì 29 maggio**

**20.30/ARTIFICIAL THINGS**

**Stopgap Dance Company/UK**

Teatro Cittadella

Al termine dello spettacolo incontro con gli artisti

**Sabato 30 maggio**

**10.00 – 13.00/WORKSHOP**

**Stopgap Dance Company/UK**

Teatro Focè

**16.30 e 18.30/HOME**

**Kollektiv Frei\_Raum/CH**

Parco Ciani

Al termine dello spettacolo incontro con gli artisti

**20.00 – 22.00/MERCATO NERO**

**Mobile Akademie Berlin/DE**

Studio Focè

**Domenica 31 maggio**

**16.30 – 18.30/WORKSHOP**

**Teatro DanzAble/CH**

Teatro Pan

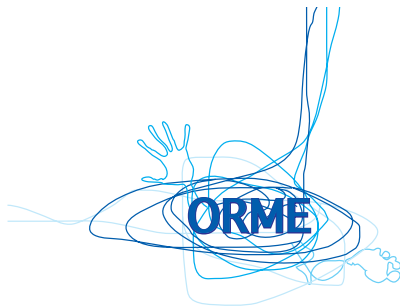
**20.30/BORDERLINES**

**Panaibra Gabriel Canda/MZ**

Teatro Focè

Al termine dello spettacolo incontro con gli artisti

Chiusura del Festival con rinfresco offerto



# La vita è creatività, estro e fantasia.

L'essere umano da sempre ricerca, tra i suoi bisogni, l'approfondimento culturale. Un movimento che lascia una traccia, delle orme. Non ha importanza la forma della nostra impronta, sia essa formata da due piedi uniti, dal timbro di una stampella o dalla scia di una carrozzina: ogni persona, se lo desidera, deve poter esprimere la propria creatività, al di là di ogni impedimento di natura fisica o mentale.

La Federazione Ticinese Integrazione Andicap (FTIA) e l'Associazione Teatro DanzAbile si sono unite allo scopo di dare visibilità alle forme d'arte integrate o proposte da persone con disabilità.

È nato così "Orme", il primo festival all'interno del nostro territorio dedicato all'arte e all'andicap.

Dal 2015 Orme Festival entra ufficialmente nel circuito "integrART", rete nazionale dedicata all'arte integrata e alla disabilità sostenuta e promossa da Migros-Kulturprozent di Zurigo in collaborazione con i festival Wildwuchs-Basilea, Out of the Box-Ginevra e Community Arts Festival-Berna.

**perché l'arte lascia il segno**

**2015**

**ORME**

Traguardo importante per Orme a dimostrare che in Ticino la cultura integrata è riconosciuta anche a livello nazionale ed internazionale offrendo proposte di alto contenuto artistico e professionale.

Orme 2015 offrirà spettacoli di notevole impatto artistico ed emozionale, una masterclass di danza, un workshop di danza integrata per grandi e piccoli e due installazioni per avvicinarsi ancora di più al pubblico.

## **FTIA**

Dal 1973 la Federazione Ticinese Integrazione Andicap (FTIA) partecipa alla realizzazione di una società più rispettosa delle esigenze delle persone con handicap. Promuove e favorisce la loro integrazione in Ticino operando contro l'emarginazione, migliorando la loro condizione sociale, culturale ed economica, creando occasioni di occupazione, realizzando e gestendo strutture e servizi adatti, organizzando attività sportive, ricreative e sociali.

È pure attiva nell'abbattimento di barriere architettoniche e mentali e nel superamento della paura della diversità.

[www.ftia.ch](http://www.ftia.ch)

## **Associazione Teatro DanzAbile**

L'Associazione Teatro DanzAbile, nata nel 2010, organizza attività artistiche e culturali di vario genere (stage, seminari, workshop, videoclip, flashmob, festival, ecc.) nell'ambito delle arti sceniche indirizzati a tutti, con o senza handicap e promuove gli spettacoli della compagnia omonima.

Il Teatro DanzAbile è una compagnia professionale di teatro-danza creata nel 2005. Gli obiettivi della compagnia sono quelli d'integrare realtà diverse, quelle di persone portatrici di handicap fisico o di altri generi con persone senza handicap, in un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano e diventano e diventano gli strumenti che danno voce e corpo ai vissuti di ognuno.

[www.teatrodanzabile.ch](http://www.teatrodanzabile.ch)



**Giovedì 28 maggio**

**20.30**

**Teatro Focè**



**Accademia Arte della Diversità**

*Italia*

Liberamente ispirato a

“Sei personaggi in cerca d'autore”

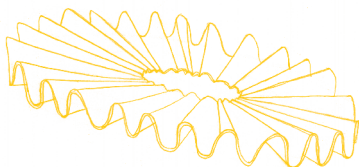
di L. Pirandello

**PERSONAGGI**

Genere: **Teatrodanza**  
Durata: **65 min**  
Regia: **Antonio Viganò**  
Coreografia: **Julie Anne Stanzak**  
Interpreti: **Michele Fiocchi, Rodrigo Scaggianti, Daniele Bonino,  
Lorenzo Friso, Maria Magdolna Johannes,  
Mathias Dallinger, Michael Untertrifaller**  
Luci: **Enrico Peco**  
Produzione: **Accademia Arte della diversità-Teatro la Ribalta  
in collaborazione con Lebenshilfe Südtirol**



Per questi attori, misurarsi con l'opera di Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore" è una sfida ad affrontare un testo che, nella loro voce, risuona con una verità tutta nuova, con un'altra profondità. Il gioco pirandelliano dell'incomunicabilità, delle maschere sociali, dei ruoli, delle forme apparenti, che tutti noi crediamo immobili e che invece si trasformano in continuazione, è terreno fertile per questi attori/di/versi. Attraverso Pirandello abbiamo la possibilità di esasperare i conflitti tra apparenza e realtà, tra normalità e anormalità, tra individuo e mondo e mostrare la tragicità di una vita *"che si aggira piccola piccola tra le apparenze e che ci sembra quasi che non sia reale, che sia solo una fantasmagorica meccanica"*. E come dare importanza a queste vite "piccole"? L'interesse per il testo pirandelliano nasce dal dramma dei sei personaggi che domandano al teatro il diritto di esistere. L'uso della maschera, il continuo conflitto con lo sdoppiamento della nostra personalità, la sua vicinanza alla follia, la continua riflessione sull'individuo e le sue molteplici forme e facce, è il gioco del teatro di Pirandello. *"...accennano a passi di danza, armoniose figurazioni di gruppo, sotto la luce fredda di una fila di proiettori. E chiedono che la loro storia si compia in qualche modo, ma il paradosso pirandelliano appare completamente rovesciato. Non è più una vicenda immaginaria che esige uno scioglimento nella "realtà" della scena. Qui il segno è quello delle umanità smarrite, incapaci di individuarsi in qualunque definizione costrette ad una forma che non esprimerà mai appieno il proprio modo di essere incerto, perché quegli uomini e quelle donne sono segnate dall'handicap, impressione che viene immediatamente superata, sublimata in un piano di riflessione che tocca tutti, nella nostra più profonda interiorità."*



**Venerdì 29 maggio**  
**20.30**  
**Teatro Cittadella**



© Christopher Parkers

**Stopgap Dance Company**  
*Regno Unito*

# **ARTIFICIAL THINGS**



Genere: **Danza**  
Durata: **70 min con pausa**  
Direzione artistica: **Lucy Bennett**  
Danza: **Amy Butler, Laura Jones, Chris Pavia, David Toole, David Willdrige**  
Produzione: **Callum Graham**  
Tecnica: **Francois Langton**  
Musica: **John Whitney, Roger Chapman, Cole Porter**  
Fotografia: **Chris Parkes**  
Con il sostegno di: **Arts Council England, Farnham Maltings, Pavilion Dance, PASS Circus Channel (Interreg), The Point – Eastleigh, University of Surrey, Zinc Arts**



Manifestazione comune di Orme Festival e IntegrART,  
progetto del Per cento culturale Migros.



Nello spettacolo *Artificial Things* la direttrice artistica e coreografa Lucy Bennet gioca con enigmi e mette in discussione i nostri concetti di unità e coesistenza.

Un gruppo di cinque persone cerca di convivere in un mondo caratterizzato da bellezza e distruzione. La presenza degli altri e le grandi differenze tra gli attori avvolgono gli individui in un clima di desolazione e isolamento che rischia di soffocarli. Per questo cercano rifugio in un rumoroso party Rock-n-Roll dove regna il disordine e una selvaggia confusione. Qui si aprono nuove possibilità di azione e si rivelano alcuni segreti.

Nata nel 1995 come Community Dance Projekt, nel corso degli anni la Stopgap Dance Company si è sviluppata fino a diventare una compagnia professionale nel 2006. Le coreografie scaturiscono dal repertorio di esperienze personali dei ballerini, in parte handicappati. Questi affascinanti artisti conferiscono alle produzioni di Lucy una qualità umana e incantano il pubblico con la loro originalità. Nel pezzo *Artificial Things* si può ammirare anche il performer di eccezione e pioniere della danza integrativa David Tool che ha collaborato tra l'altro con le compagnie Candoco e DV8.



**Workshop/Sabato 30 maggio/10.00 – 13.00/Teatro Focè**





**Sabato 30 maggio**

**16.30 e 18.30**

**Parco Ciani**



**Kollektiv Frei\_Raum**  
*Svizzera*

**HOME**

Genere: **Teatro**

Durata: **25 min**

Regia, coreografia  
e direzione artistica:

**Kathrin Yvonne Bigler, Rahel Bucher**

Musica: **Christine Hasler**

Performer:

**Doris Binggeli, Lea Carucci, Benedikt Flückiger,  
Denise Hasler, Barbara Heynen, Beatrice Hug,  
Marie Omlin, Lukas Schwander, Alfred Reber,  
Andreas Rubin, Lucy Stossfellner**

Allestimento:

**Renate Wunsch**

Tecnica:

**Yanick Zumstein**

Fanzine:

**Mohéna Kuehni**

Grafica:

**Simon Bretscher**

Fotografia:

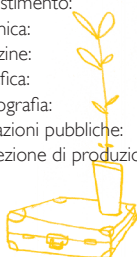
**Roman Brunner**

Relazioni pubbliche:

**Felicia Kreiselmaier**

Direzione di produzione:

**Nina Engel**



**Manifestazione comune di Orme Festival e  
IntegrART, progetto del Per cento culturale Migros.**

**“Dein Ort ist // wo Augen dich ansehen // Wo sich die Augen treffen // entstehst du”**

Hilde Domin

**“Il tuo posto è // dove occhi ti guardano // Dove gli occhi si incontrano // nasci tu”**

Hilde Domin

Una vecchia roulotte e 12 persone cariche di storie personali.

Il gruppo integrativo Kollektiv Frei\_Raum si avvicina in questa performance alla sensazione e al significato personale, sociale e scientifico del concetto di “casa/patria”.

HOME è una performance multidisciplinare, questa volta a cielo aperto, che fonde musica, danza, teatro e testo.

Kollektiv Frei\_Raum è un progetto inclusivo in ambito teatrale e artistico nato nel 2008. Dal mese di novembre del 2013 la sua sede stabile è la Heitere Fahne, un centro culturale integrativo dotato di esercizio gastronomico situato nell'ex-birreria Wabern/Bern. Il collettivo realizza performance in diversi formati e produzioni multidisciplinari con un gruppo fisso di interpreti con e senza handicap e da artisti invitati.



**Sabato 30 maggio**  
**dalle 20.00 alle 22.00**  
**Studio Foce**



**Mobile Akademie Berlin**

*Germania*

**PER UN SAPERE E UN NON-SAPERE UTILE  
E INSTALLAZIONI CONVERSANTI**

**MERCATO NERO**

## **PARAHUMAN**

estensioni rivoluzionarie, invenzioni virtuose, il significato di agire

Limitazione, disabilità, difetto, insufficienza, deficit... questi termini non devono più togliere forza, ma possono diventare vie per scoprire e sviluppare altre capacità.

Questo concetto era già a conoscenza di antichi supereroi disabili, come l'indovino cieco Tiresia e sta tutt'oggi al centro del dibattito sul significato di "essere umano".

Disabilità mentali e fisiche affrontano con nuove possibilità di pensiero la comune capacità di comprensione e di convivenza.

Quali proposte si liberano se si vede la disabilità come possibilità di ampliamento e di sviluppo delle nostre capacità inventive e paraumane?

E impegnarsi così per un'umanità che non consiste in una inclusione normalizzante, ma che permette un'allegria coesistenza di diversissime forme di essere e di agire.

In questa manifestazione esperte ed esperti presentano la loro conoscenza e la loro "non conoscenza" su questioni di sviluppi tecnici, di antropologia filosofica e sul significato politico di disabilità, ossia sulle sue diverse e complesse forme di apparenza.

In un'installazione scenica composta da due dibattiti, si discuterà del potenziale della disabilità nella nostra società e sulle sue possibilità di partecipazione.

**La Mobile Akademie Berlin** mette in scena eventi teatrali e conferenze sulla conoscenza.

Durante le installazioni performative vengono trattati la retorica e i moti del Transfer della conoscenza, sia attraverso il dialogo che attraverso vecchie e nuove forme di conferenza.

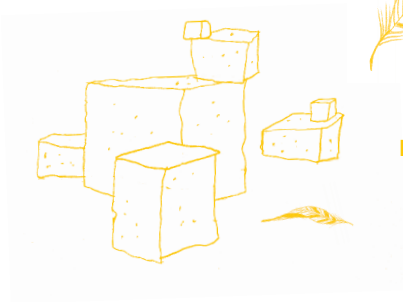
Ogni progetto è dedicato ad un argomento specifico; viene rappresentato come evento dal vivo e in seguito messo a disposizione nel repertorio d'archivio.

**Ingresso libero ad orario continuato dalle 20.00 alle 22.00**

**Assicuratevi un posto al tavolo di conversazione per 1.- CHF**

**Check-In dalle 19.30**

**Con il gentile sostegno di UFPD**



**Domenica 31 maggio**  
**20.30**  
**Teatro Focè**



© Panaibra Canda



**Panaibra Gabriel Canda**  
*Mozambico*

# **BORDERLINES**



Genere: **Danza**  
Durata: **60 min**  
Coreografia e direzione artistica: **Panaibra Gabriel Canda**  
Danza: **Amelia Socovinho, Antonio Bila, Domingos Bie, Maria Tembe, Sonia Mulapha**  
In collaborazione con: **Joao Mocavel**  
Testi: **Panaibra Gabriel Canda, ispirati alle canzoni di Sam Cooke e a molti discorsi**  
Musica: **Master Chemane, S. String Jazz Quartet, Alva Noto, Ruichi Sakamoto**  
Fotografie: **Panaibra Kanda**

Manifestazione comune di Orme Festival  
e IntegrART, progetto del Per cento culturale Migros.



Nello spettacolo di danza integrativa *Borderlines*, Panaibra Gabriel Canda, uno dei più famosi coreografi mozambicani, tratta il tema dell'indipendenza e della dipendenza nelle relazioni umane e nelle società contemporanee. Con diverse sequenze di movimenti e di parole i cinque ballerini/e aprono spazi di pensiero che illuminano e mettono in discussione le moderne relazioni umane.

Attraverso l'alternanza costante tra tenerezza, attenzione e durezza nei movimenti dei ballerini, la coreografia affronta in modo convincente il tema dei pregiudizi che circondano le origini, il genere, le credenze e le religioni. Questo lavoro cerca l'equilibrio nella relazione tra il singolo e l'«altro», annullando le differenze e trasferendole in un mondo di dipendenza reciproca.

*Borderlines* è la terza parte della trilogia *(In)Dependência*, creata con ballerini/e provenienti dal programma di allenamento canadese per persone con o senza handicap fisici.

Se il tema dipendenza/indipendenza è al centro di tutta la trilogia, in *Borderlines* viene affrontato soprattutto l'aspetto della libertà e della dipendenza nelle società moderne.



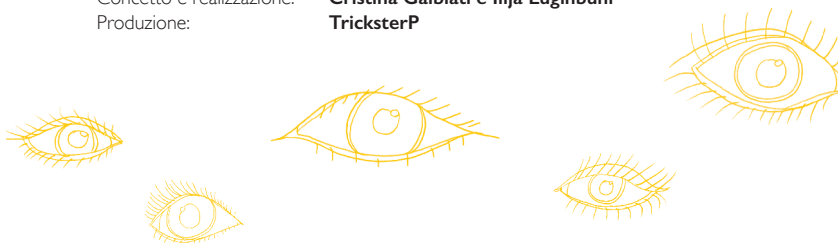
**Giovedì 28 – Domenica 31 maggio**  
**dalle 10.00 alle 23.00**  
**Foyer Teatro Focè**



**TricksterP**  
*Svizzera*

**SIGHTS RELOADED**

|                           |                                            |
|---------------------------|--------------------------------------------|
| Genere:                   | <b>Installazione</b>                       |
| Lingue:                   | <b>Italiano, francese, tedesco</b>         |
| Creazione:                | <b>TricksterP</b>                          |
| Concetto e realizzazione: | <b>Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl</b> |
| Produzione:               | <b>TricksterP</b>                          |



**Abbiamo incontrato delle persone cieche**  
**Alcune sono cieche dalla nascita, altre hanno perso la vista nel corso del tempo**  
**Abbiamo chiesto loro di raccontarci come vedono**

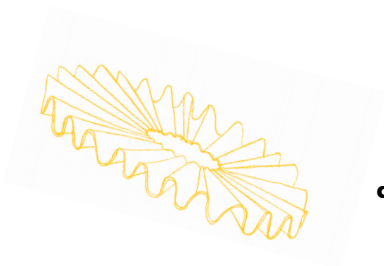
Una città, alcune macchine parlanti, alcuni testimoni: persone cieche che raccontano cosa significa per loro “vedere”.

Nella primavera 2014 Trickster-p presentava per la prima volta al pubblico il progetto Sights, installazione urbana sul tema del vedere. Cuore del progetto sono le testimonianze di persone cieche che raccontano cosa significa per loro “vedere”. In ogni città il progetto viene ricostruito e realizzato coinvolgendo partecipanti locali. Da allora l'installazione ha coinvolto diverse città svizzere consentendo ai suoi creatori di raccogliere oltre quaranta testimonianze nelle tre lingue nazionali.

Sights Reloaded, concepito esplicitamente per il festival Orme, vuole restituire al pubblico l'eterogeneità e la poesia di una parte delle testimonianze raccolte, mettendo a confronto voci e pensieri dei partecipanti provenienti dalle diverse regioni linguistiche del nostro Paese. Sights Reloaded continua la riflessione sulla centralità dell'occhio e sul primato dello sguardo iniziata con Sights.

Qual è la possibile relazione con il mondo quando la vista è assente? Che ruolo hanno l'immaginazione e la memoria? Qual è il punto d'intersezione o di rottura tra l'aspetto visivo e quello immaginifico? Le voci dei partecipanti conducono lo spettatore in un viaggio multilingue sulle possibili valenze del concetto di vista e sulle sue possibili declinazioni.





**Sabato 30 maggio**  
**dalle 10.00 alle 13.00**  
**Teatro Focè**

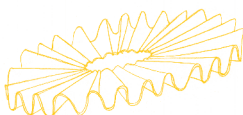
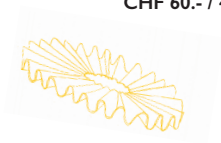


**Stopgap Dance Company**  
*Regno Unito*

**WORKSHOP**

Genere: **Masterclass danza integrata per professionisti**  
Iscrizioni: **entro il 18 maggio**  
**www.ormefestival.ch**  
**info@ormefestival.ch**  
**Tel: 076 305 99 42**

Costo: **CHF 45.- / 30.- (AI e studenti)**  
**Pacchetto Stopgap: spettacolo + workshop**  
**CHF 60.- / 40.- (AI e studenti)**



Chris Pavia e David Willdridge, della Stopgap Dance Company, condurranno una masterclass di danza presentando il processo creativo sviluppato dietro alla creazione dello spettacolo "Artificial Things".

Nello spettacolo la direttrice artistica e coreografa Lucy Bennet gioca con enigmi e mette in discussione i nostri concetti di unità e coesistenza.

Si lavorerà con le stesse direttive che la direttrice artistica ha utilizzato nel sottoporre la produzione e i ballerini della compagnia, Chris e David, guideranno le proprie variazioni dello spettacolo.

### **Stopgap Dance Company (UK)**

Nata nel 1995 come Community Dance Projekt, nel corso degli anni la Stopgap Dance Company si è sviluppata fino a diventare una compagnia professionale nel 2006. Le coreografie scaturiscono dal repertorio di esperienze personali dei ballerini, in parte disabili. Questi affascinanti artisti conferiscono alle produzioni di Lucy Bennet una qualità umana e incantano il pubblico con la loro originalità.



**Domenica 31 maggio**  
**dalle 16.30 alle 18.30**  
**Teatro Pan**



**Teatro DanzAbile**  
*Svizzera*

**WORKSHOP**

Genere: **Laboratorio di danza integrata per grandi e piccoli  
tenuto da Cristiana Zenari**

Iscrizioni: **entro il 18 maggio  
www.ormefestival.ch  
info@ormefestival.ch  
Tel: 076 305 99 42**

Costo: **CHF 30.- / 20.- (AI e studenti)  
Pacchetto Famiglia: CHF 40.- (1 adulto + 1 o 2 bambini)  
Massimo 10 partecipanti**



Il corpo è veicolo di emozioni, esperienza, è contenitore di storie. Qualunque sia la sua forma esteriore.

Indipendentemente dalla sua abilità di movimento. Ogni corpo utilizza il gesto e l'espressione quale linguaggio universale di incontro e scambio con il prossimo. Indipendentemente dall'età, dalla costituzione, dalla condizione, dalla pelle. E in ogni corpo esiste un'anima danzante.

Quando tutto questo viene utilizzato in forma artistica ed è nutrito da musiche, temi di esplorazione, esercizi di incontro, nasce la danza integrata, la quale, nella "disegualità", nella specificità di ognuno riscontra ricchezza e inesauribile potenziale creativo.

### **Cristiana Zenari (CH)**

Nata in Ticino intraprende gli studi professionali di danza presso la Sigurd Leeder School of Dance, il Théâtre du Mouvement di Lione e il Centro Internazionale di Danza di Roma, addentrandosi così negli stili legati a Laban, all'espressionismo e al teatro-danza tedesco; in seguito agli stili della danza moderna e contemporanea americana. Seguono sei anni di formazione presso la Africa Dance School dei congolesi Pierre Mathas e Prosper N'Kouri. L'approfondimento al lavoro corporeo e psicologico avviene con la formazione in Body-Mind Centering, Vocal Mouvement Integration e 5 Ritmi. Partecipa a numerose produzioni nell'ambito dello spettacolo all'interno di compagnie sia di danza che di teatro in Italia, Francia e Svizzera oltre ad essere co-fondatrice e componente del Teatro DanzAbile.

25 anni di insegnamento, workshops, formazioni in diversi ambiti e insegna regolarmente sia danza che pratiche evolutive e di approfondimento della conoscenza di sé.

# IntegrART

Berna / Lugano / Ginevra / Basilea

27 maggio – 14 giugno 2015

Progetto e  
realizzazione

**MIGROS**  
percento culturale

L'arte  
non conosce  
frontiere



IntegrART, un progetto del Percento culturale Migros, promuove l'integrazione nell'arte e nella società di artisti e artiste affetti da handicap. Dal 2007 la biennale collega festival locali, presenta produzioni internazionali e organizza simposi, in collaborazione con partner importanti.

**Nel 2015 IntegrART presenta le seguenti produzioni:**

## **Stopgap Dance Company** <sup>(GB)</sup> Artificial Things

|                |           |                                              |
|----------------|-----------|----------------------------------------------|
| <b>Berna</b>   | 27 maggio | Community Arts Festival                      |
| <b>Lugano</b>  | 29 maggio | Orme Festival                                |
| <b>Ginevra</b> | 5 giugno  | Out of the Box – Biennale des Arts inclusifs |
| <b>Basilea</b> | 8 giugno  | wildwuchs Festival                           |

## **Panaibra Gabriel Canda** <sup>(MZ)</sup> Borderlines

|                |           |                                              |
|----------------|-----------|----------------------------------------------|
| <b>Berna</b>   | 29 maggio | Community Arts Festival                      |
| <b>Lugano</b>  | 31 maggio | Orme Festival                                |
| <b>Ginevra</b> | 4 giugno  | Out of the Box – Biennale des Arts inclusifs |
| <b>Basilea</b> | 5 giugno  | wildwuchs Festival                           |

## **Kollektiv Frei\_Raum** <sup>(CH)</sup> Home

|                |           |                         |
|----------------|-----------|-------------------------|
| <b>Berna</b>   | 27 maggio | Community Arts Festival |
| <b>Lugano</b>  | 30 maggio | Orme Festival           |
| <b>Basilea</b> | 7 giugno  | wildwuchs Festival      |

## **Simposio IntegrART 2015**

La danza e la «normalità»

**Ginevra** 2 giugno MEG Musée d'ethnographie de Genève

Con il sostegno dell'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD, di Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura, della Fondazione Corymbo e Migros Ginevra.

**IntegrART.ch**

**bewegungsGrund**

**OUT OF  
THE BOX**

**W W** WILDWUCHS FESTIVAL  
BASEL  
WILDWUCHS.CH



## Spettacoli

TEATRO FOCE  
interi Fr.15.-  
ridotti fr.10.-  
(AI, AVS, studenti, Lugano Card)

TEATRO CITTADELLA  
interi Fr.20.-  
ridotti fr.15.-  
(AI, AVS, studenti, Lugano Card)

### Per riservazioni

Associazione Teatro DanzAbile

info@ormefestival.ch

Tel. +41 (0)76 305 99 42

Teatro Foce

sportello.foce@lugano.ch

Tel. +41 (0)58 866 48 00

### Indirizzi

Teatro e Studio Foce

Via Foce 1, Lugano

Teatro Cittadella

Corso Elvezia 35, Lugano

Parco Ciani (zona darsena)

Piazza Indipendenza,

Viale C.Cattaneo, Lugano

Teatro Pan

Viale Cassarate 4, Lugano

## Contatti e informazioni

FTIA  
Federazione Ticinese  
Integrazione Andicap  
www.ftia.ch

### Direzione amministrativa

Marzio Proietti

Tel: 091 850 90 90

marzio.proietti@ftia.ch

### Responsabile comunicazione

Luigi Testino

Tel: 091 850 90 90

luigi.testino@ftia.ch

Associazione  
Teatro DanzAbile  
www.teatrodanzabile.ch

### Direzione organizzazione, logistica, comunicazione

Laura Cantù

Via Campagna 9

6874 Castel San Pietro

Tel: +41 (0)76 305 99 42

info@teatrodanzabile.ch

### Direzione artistica

Emanuel Rosenberg

Tel: +41 (0) 76 615 99 86

emanuel-rosenberg@bluewin.ch

### Grafica

Ursula Bucher

# INFO

## Sponsor



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Ufficio federale per le pari opportunità  
delle persone con disabilità UFPD



**MIGROS**  
per cento culturale



Fondazione  
svizzera per  
paraplegici



Città  
di  
Lugano

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS



DICASTERO TURISMO  
ED EVENTI  
Città di Lugano

ERNST GÖHNER  
STIFTUNG



## Partner



ASSOLO NETWORKS SA  
INTERNET SERVICE PROVIDER

pro infirmis

L'organizzazione per le  
persone handicappate

Il Cilento in tavola

APG | SGA



## Organizzazione

TEATRO  
Danz *A*bile

